

ALLEGATO “A” DELL’AVVISO PUBBLICO

SCHEMA DISCIPLINARE

PER AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI LAVORO AUTONOMO PER ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICA, ALTAMENTE QUALIFICATA A SOGGETTO ESTERNO ALL’ENTE FINALIZZATA ALLA REDAZIONE DEL PIANO D’AMBITO DI CUI ALL’ART.10 DELLA LEGGE REGIONALE DELLE MARCHE N. 24/2009 e S.M.I

L’anno duemilasedici addì _____ del mese di _____ nella Residenza dell’Assemblea Territoriale d’Ambito ATO2 – Ancona (in seguito denominata ATA) con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

TRA

La Dott.ssa Elisabetta Cecchini, nella sua qualità di Direttore dell’ATA, avente sede legale a, C.F., il quale dichiara di intervenire in questo atto non in proprio ma esclusivamente in nome e per conto dell’ATA, medesima, di seguito denominata “Committente”, che rappresenta in detta sua qualifica ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

E

....., residente a in Vian.....C.F - P.IVA....., rappresentato da....., in qualità di legale rappresentante dello stesso, che delega (eventuale) nato/a a..... il e residente a:..... in Via n....., C.F; P.IVA..... all’espletamento dell’incarico in oggetto.

PREMESSO

- che l’incarico in oggetto, per la redazione del progetto denominato “Piano d’Ambito”, da affidare a soggetto esterno altamente qualificato, è inserito nell’Elenco-programma degli incarichi esterni per l’anno 2016 approvato dall’Assemblea, come da allegato al Bilancio di previsione 2016-2018, con Deliberazione n. 1 del 23.02.2016;
- che con determina del Direttore n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, pubblicata in data _____, è stata avviata la procedura comparativa finalizzata all’individuazione di un professionista per la collaborazione alla redazione del “Piano d’ambito”

- che con determinazione n. _____ del _____, pubblicata il _____ è stato conferito l'incarico a _____ quale primo classificato alla selezione di che trattasi in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO E PRESTAZIONE PROFESSIONALE

L'ATA, come sopra rappresentata, conferisce al/allo Libero Professionista/Studio Associato l'incarico professionale di lavoro autonomo per attività altamente qualificata, ai sensi dell'art. 2222 – 2228, nell'ambito del progetto “Piano d'Ambito”:

L'incaricato, con l'accettazione delle clausole contenute nel disciplinare e nell'avviso pubblico, si obbliga a fornire attività professionale altamente qualificata nella materia oggetto del presente disciplinare.

ART. 2 – NATURA DELL'INCARICO

L'incarico viene conferito ai sensi degli articoli 2222-2228 e seguenti del codice civile. Ha natura esclusivamente di tipo professionale e non potrà dare luogo a rapporto di lavoro subordinato di tipo pubblico o privato, ma costituirà unicamente rapporto di lavoro autonomo professionale ai sensi art. 53 (ex. 49) comma 1° D.P.R. n. 917/1986. L'affidamento dell'incarico non farà quindi sorgere in capo all'ATA alcun obbligo di contrattualizzazione e/o inquadramento del soggetto selezionato come lavoratore dipendente o assimilato.

L'incaricato assicura che non sussistono conflitti di interesse con attività o altri incarichi svolti dal medesimo.

ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'incarico sarà espletato personalmente dall'incaricato in piena autonomia, armonizzato con le attività espletate dagli uffici dell'Ente e dal Gruppo di lavoro specificatamente istituito con determina del Direttore n.5 del 14.01.2016;

Nell'ambito del presente incarico, il **professionista** selezionato provvederà a svolgere tutte quelle attività che si renderanno necessarie per l'elaborazione del “Piano d'Ambito” così come definito dal Piano Regionale delle Marche e Linee guida per la redazione del Piano d'ambito succitate quali :

- a) Elaborare, redigere e revisionare documenti di progetto;
- b) Organizzare e partecipare alle riunioni indette dal gruppo di lavoro predisposto con la determina del Direttore dell'ATA n. 5 del 14.01.2016, agli incontri di sensibilizzazione, disseminazione e comunicazione con gli stakeholder del Tavolo di Concertazione, istituito

con determina del Direttore n. 4 del 12.01.2016 agli incontri istituzionali con le istituzioni terze coinvolte nelle attività di progetto;

- c) Realizzare tutte le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi di progetto, rapportandosi con l'Area Amministrativa, Tecnica e Finanziaria dell'ATA coinvolte nell'implementazione delle diverse attività di progetto.

In particolare, e con riferimento alle Linee Guida succitate il professionista dovrà assistere l'ATA nelle seguenti attività specialistiche :

1. Punto 2 Fase 1: Verifica di funzionalità del servizio esistente;
2. Punto 2 Fase 2: Individuazione delle criticità e definizione preliminare delle linee di intervento;
3. Predisposizione del "Documento Preliminare", con particolare riferimento ai servizi di igiene urbana;
4. Punto 2 Fase 3: Individuazione degli interventi relativamente a :
 - 4.1 – Interventi per la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;
 - 4.2 – Interventi previsti per il potenziamento del recupero da materia. Valutazione delle problematiche ed eventuale risoluzione delle stesse relativamente al potenziale recupero di materia dalla frazione di sopravvaglio dei rifiuti indifferenziati;
5. Punto 2 Fase 3: Piano degli investimenti;
6. Punto 2 Fase 3: Piano di Gestione.

E' compreso nell'incarico lo sviluppo di tutti i dimensionamenti tecnici ed economici relativi ai punti 4.1 "Interventi per la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti" e 4.2 "Interventi previsti per il potenziamento dei livelli di recupero di materia", indicati nella citata Appendice II.

Tali dimensionamenti sia tecnici che economici dovranno essere sviluppati su fogli di calcolo in formato Excel e forniti all'ATA a livello di singolo Comune, di eventuale Ambito di Raccolta Ottimale se definito nel Piano d'ambito e complessivamente sull'intero bacino provinciale.

ART. 4 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'incaricato si impegna a svolgere le attività sopra descritte fino al raggiungimento dei risultati previsti nel progetto, in piena autonomia ma con armonizzazione a quelle che saranno le indicazioni e le disposizioni fornite dal Direttore dell'ATA **seguendo la programmazione del progetto in oggetto**. A tale scopo deve essere garantita la presenza del responsabile incaricato presso gli uffici dell'ATA con cadenza almeno quindicinale.

ART. 5 – DURATA DELL'INCARICO

L'incarico **decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto-disciplinare d'incarico** che, a sua volta, acquisirà **efficacia** per le parti contraenti solo una volta che sarà stato pubblicato nelle

previste forme di legge (pubblicazione sul proprio sito istituzionale del nominativo, dell'oggetto e del compenso del presente contratto).

L'incarico stesso si concluderà entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto-disciplinare in essere e comunque con l'adozione del Piano d'Ambito da parte dell'Assemblea dell'ATA.

ART. 6 - RISERVATEZZA

L'incaricato si impegna ad osservare la più scrupolosa riservatezza su tutte le informazioni e i dati di cui venga comunque a conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'incarico derivante dal presente contratto.

ART. 7 – COMPENSO E FATTURAZIONE

Il compenso lordo complessivo presunto è stabilito in € 30.000 (trentamila/00 euro), comprensivo di onorari, rimborsi, contributi previdenziali e IVA, se dovuti. L'incaricato dovrà presentare al Direttore, **in allegato ad ogni fattura emessa con periodicità almeno trimestrale, una relazione descrittiva dettagliata** dove illustrerà le attività svolte e gli output prodotti nel periodo di riferimento (relazioni, report, ecc.);

ART. 8 – RENDICONTAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'incaricato si impegna ad inviare i seguenti documenti:

- 1) fattura con indicazione delle attività espletate nel periodo di riferimento;
- 2) relazione descrittiva dettagliata delle attività svolte e degli output prodotti nel periodo di riferimento (come indicate in fattura);

Fino a quando non sarà consegnata tutta la documentazione completa, l'Area Finanziaria dell'ATA non provvederà a liquidare il compenso pattuito, interrompendo così i termini di pagamento della fattura previsti entro 30 gg. (*diconsì trenta giorni*).

I termini di pagamento si sospendono per il tempo eventualmente necessario ad acquisire il certificato di regolarità contributiva o il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2 del decreto legge. 210/2002 (conv. in L. n. 266/2002) e a verificare la regolarità circa l'obbligo di pagamento delle somme iscritte a ruolo ex art. 48-*bis* del DPR n. 602/1973.

Rappresentano altresì cause ostative al pagamento delle fatture, secondo la normativa vigente in materia:

- a) l'accertamento della mancanza di regolarità contributiva;
- b) l'inadempienza al pagamento delle somme iscritte a ruolo.

Nel caso in cui il libero professionista e/o studio associato non siano iscritti alle casse previdenziali e assistenziali e quindi impossibilitati ad avere il DURC formuleranno una dichiarazione sostitutiva

dichiarante il fatto di non avere dipendenti e di essere in regola con le posizioni previdenziali della propria cassa.

ART. 9 - MODALITÀ DI VERIFICA DELLA PRESTAZIONE IN CORSO D'OPERA E DEL RISULTATO FINALE - RISOLUZIONE

L'ATA si riserva la facoltà di controllare e verificare in ogni momento il rispetto delle condizioni previste dal presente disciplinare per l'esecuzione della prestazione. Qualora da tali verifiche emerga una difformità rispetto a quanto pattuito, l'ATA potrà segnalare tali circostanze all'incaricato, indicando le modalità ed i criteri di conformazione al risultato pattuito.

Nel caso in cui, da tale verifica, emergano risultati parziali, non conformi a quanto richiesto ovvero del tutto insoddisfacenti, l'ATA, qualora sussista l'interesse, potrà concedere un termine non superiore a 10 giorni per l'integrazione del risultato. Resta ferma la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento ovvero di ridurre proporzionalmente il corrispettivo nel caso in cui il risultato parziale risulti di utilità per l'ente, come riportato al successivo art. 11. È fatto salvo il risarcimento dei danni subiti.

ART. 10 - RECESSO E RISOLUZIONE

Le parti possono recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237 del Codice Civile.

Oltre a quanto previsto al precedente articolo 10, l'incarico è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- 1) per reiterata inosservanza delle prescrizioni fornite dal Committente;
- 2) per violazione degli obblighi di riservatezza.

In ogni caso di recesso e risoluzione del contratto spetta all'incaricato il solo rimborso delle spese sostenute e il pagamento delle prestazioni validamente concluse. È fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dal Committente derivanti dalla mancata esecuzione delle prestazioni per causa imputabile all'incaricato.

Ai sensi dell'art. 2228 del c.c. "Se l'esecuzione dell'opera diventa impossibile per causa non imputabile ad alcuna delle parti, il prestatore d'opera ha diritto ad un compenso per il lavoro prestato in relazione alla utilità della parte dell'opera compiuta".

ART. 11 - PENALI

In caso di mancato rispetto dei termini indicati ai precedenti articoli 3 e 4, l'ATA applicherà all'incaricato una **penale del 5%** dell'importo del compenso lordo contrattuale, **da trattenersi al momento del pagamento del saldo dell'onorario dovuto**. È fatto salvo il risarcimento di eventuali danni causati all'ATA da tale ritardo.

ART. 12 – CONTROVERSIE

Le eventuali controversie relative all'interpretazione e all'applicazione del presente disciplinare dovranno essere risolte con spirito di reciproca comprensione. Nel caso ciò non sia possibile è competente il Foro di Ancona.

ART. 13 – SPESE

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese relative al presente atto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese le spese di bollo, di registrazione, i diritti di segreteria, ecc., se e in quanto dovute.

Il presente atto è da registrare solo in caso d'uso, a norma dell'art. 10 parte seconda, della tariffa allegata al DPR 26 aprile 1986 n° 131.

ART. 14 - PRIVACY

Le parti, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, si autorizzano reciprocamente al trattamento dei propri dati personali, in relazione agli adempimenti connessi con il presente rapporto contrattuale.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di accettazione viene redatto in duplice originale.

Jesi li _____

Per l'Assemblea Territoriale D'Ambito ATO 2 - Ancona

IL Direttore

Dott.ssa Elisabetta Cecchini _____

IL PROFESSIONISTA

PER LO STUDIO ASSOCIATO

Il Legale Rappresentante _____

Il Professionista Delegato _____

NOTA BENE: In fase procedura il presente schema di Disciplinare DEVE ESSERE FIRMATO IN CALCE in modo autografo e leggibile, PER PRESA VISIONE ed accettazione di tutte le clausole. In caso di Studio Associato il disciplinare deve essere firmato sia dal Legale Rappresentante sia dal professionista associato delegato a svolgere l'incarico apponendo il relativo timbro.
